

ATTIVITA' SVOLTE a.s. 2023/24

Nome e cognome della docente: Susanna Cintellini

Disciplina insegnata: Storia

Libri di testo in uso: S. Paolucci - G. Signorini ; “La nostra storia il nostro presente – Il Settecento e l'Ottocento”; vol. 2; Zanichelli 2020

Classe e Sezione 4 I

Indirizzo di studio: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

Nei traguardi di competenza del secondo biennio assumono rilevanza la metodologia della ricerca, “le esperienze in contesti reali al fine di valorizzare la centralità e i diversi stili cognitivi degli studenti e motivarli a riconoscere e risolvere problemi e ad acquisire una comprensione unitaria della realtà”

- La padronanza della lingua italiana, obiettivo fondamentale e trasversale a tutte le discipline poiché permette di governare una pluralità di situazioni comunicative e di raggiungere scopi diversi: informare, comprendere testi di crescente complessità, esprimersi ed argomentare,
- intrattenere relazioni interpersonali, acquisire ed elaborare nuove conoscenze, interpretare la realtà;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

Percorso 1- recupero argomenti programma anno precedente

Competenze: esplicitate sopra al punto 1

Conoscenze:

- La formazione delle monarchie nazionali
- L'Italia degli Stati regionali
- L'Età del Rinascimento; economia e politica del Cinquecento
- La scoperta di un nuovo mondo e la sua conquista
- Riforma protestante e riforma cattolica
- Il Seicento: età di contrasti; due modelli di Stato (monarchia assoluta e monarchia costituzionale)
- La rivoluzione scientifica

Abilità:

- saper riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche;
- saper collocare gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio –temporali; saper attuare confronti tra epoche differenti;
- comprendere il cambiamento in relazione ad usi costumi e al vivere quotidiano nel confronto con la propria personale esperienza;
- saper leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche;
- individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico – scientifica nel corso della storia;
- comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana, della norma giuridica e comprenderle partendo dalla personale esperienza e dal contesto scolastico;
- saper identificare i differenti modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato;
- saper produrre testi scritti secondo la tipologia C della Prima Prova d'esame di Stato

Obiettivi Minimi:

- sapersi orientare nel tempo e nello spazio e saper collocare gli eventi storici affrontati secondo le due coordinate;
- saper riferire sia in forma orale che scritta i principali eventi e fenomeni caratterizzanti i diversi periodi storici studiati;
- sviluppare la capacità analitico – critica con la guida dell'insegnante;
- saper porre in relazione tra loro i vari eventi studiati;

- saper argomentare in grandi linee i nuclei tematici che vengono individuati dall'insegnante;
- sviluppare le minime abilità comunicative per sostenere dibattiti e confronti su tematiche collegate agli argomenti di studio

Percorso 2 – Ragione e rivoluzione

Competenze: vedi percorso 1

Conoscenze:

- La rivoluzione industriale;
- l'Età dell'Illuminismo;
- La rivoluzione americana;
- la Rivoluzione francese;
- l'Età napoleonica

Abilità: vedi percorso 1

Obiettivi minimi: vedi percorso 1

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

1- Visione del film "Io capitanò" di Matteo Garrone - Immigrazione, viaggi della speranza e diritti violati (Costituzione); in data 10/11/2023 presso il cinema Arsenale di Pisa

2- Visione del film "C'è ancora domani" di P. Cortellesi - I diritti delle donne (Costituzione)

3- Partecipazione a presentazione libro - iniziativa Inner Wheel" presso IPSAR Matteotti in data 10/01/2024

4- Visita all'associazione "Oltre il muro" - e Ass. Arnera incontro in occasione della Giornata della Solidarietà in data 29/04/2024

5- Visita presso Istituto degli Innocenti a Firenze in data 8/05/2024

6- Partecipazione allo spettacolo teatrale "La locandiera" di C. Goldoni, Koru Teatro, regia di Luca Tessieri, presso il Teatro Sant'Andrea di Pisa, in data 20/04/2024

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

Sono state svolte prove a carattere formativo e sommativo, in forma scritta, orale e pratica.

Prove di produzione scritta su diverse tipologie testuali (tema di varia tipologia: espositivo, espressivo, argomentativo; riassunto; analisi del testo; relazione; prodotti di ricerche), volte a verificare il raggiungimento, totale o parziale, di competenze.

Tutte le tipologie di prova scritta hanno avuto di per sé carattere sommativo.

Le prove a carattere formativo sono state svolte periodicamente (al termine UDA o di porzioni di programma consistenti) per verificare l'acquisizione di conoscenze anche in ottica interdisciplinare, di storia della cultura e di Educazione Civica.

Le prove di verifica di produzione scritta sono state assegnate come lavoro individuale a casa; particolare importanza è stata data alla fase di riflessione sul proprio processo di apprendimento.

Le prove di verifica in forma orale sono state orientate a verificare sia il livello di conoscenza dei singoli argomenti, sia le competenze e le abilità acquisite. Le tipologie di prove orali sono state: conversazioni orientate, interrogazioni (aventi carattere sia formativo, sia sommativo), interventi in discussioni e/o lezioni, relazioni (anche sulla base di ricerche individuali), esercitazioni sulla metodologia del *debate*, test ed esercizi di varia tipologia. Sono state svolte anche prove a carattere pratico, particolarmente adatte per verificare l'acquisizione di competenze, prodotti laboratoriali multimediali o di altra tipologia. In generale tutte le verifiche sono state orientate a

verificare il raggiungimento di competenze, conoscenze e abilità del singolo alunno e del gruppo classe inteso come sistema complessivo in fase apprendimento.

In sintesi:

- prove semistrutturate
- prove non strutturate
- Prove orali

5. Criteri per le valutazioni

Il docente si assume l'impegno di comunicare gli esiti della valutazione con trasparenza, tempestività e circostanziata motivazione.

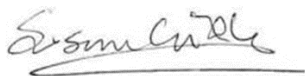
Per l'attribuzione del voto di condotta e per criteri di valutazione si fa riferimento alle corrispondenti tabelle esplicitate nel PTOF.

6. Metodi e strategie didattiche

- ripartizione del lavoro disciplinare annuale in moduli, fermo restando il criterio della flessibilità della programmazione in relazione alle esigenze del contesto classe;
- studio guidato;
- lezione frontale;
- lezione interattiva e dibattito;
- ricerca individuale e lavoro di gruppo;
- esercitazioni in classe;
- la laboratorialità, non solo come utilizzo dei laboratori tecnico-scientifici, ma anche come approccio metodologico al lavoro di ricerca e, soprattutto, come "habitus mentale";
- il ricorso alla figura del peer educator e a strategie di apprendimento cooperativo.
- utilizzo di strategie favorevoli attività inclusive partecipative.

Pisa li 4/06/2024

La docente



Gli alunni